

Case ad Elle

Esercitazione del Corso del Prof. Antonino Saggio AA 2001 2002

Case ad elle

Il lavoro sulle case ad "elle" richiede il compimento di una serie di passaggi tecnici e teorici all'interno del Corso. Dal punto di vista tecnico, la ricerca implica la conoscenza almeno iniziale di tecniche di manipolazione vettoriale delle informazioni, di capacità di creazione di spazi e oggetti tridimensionali e di renderizzazione. A tale scopo una serie di lezioni e di tutorial introduttivi ai differenti ambienti sono forniti. Il mondo vettoriale è descritto come un ambiente ad un tasso di formalizzazione estremamente più complesso rispetto agli ambienti raster. Il mondo delle trasformazioni parametriche e delle stratificazioni orizzontali è affrontato anche con esempi che guardano alla progettazione architettonica contemporanea.

Dal punto di vista progettuale l'esercitazione implica la comprensione di alcuni meccanismi fondamentali legati alla flessibilità distributiva interna alla casa e alla flessibilità aggregativa che tale schema comporta.

Argomenti qui affrontati <http://www.citicord.uniroma1.it/saggio/DIDATTICA/Cad/2002Cad/Lez/Lez12/12.html>.

Antonino Saggio - Roma Agosto 2004

professore titolare del Corso di Progettazione Architettonica Assistita

Facoltà di Architettura L. Quaroni

Università degli Studi La Sapienza

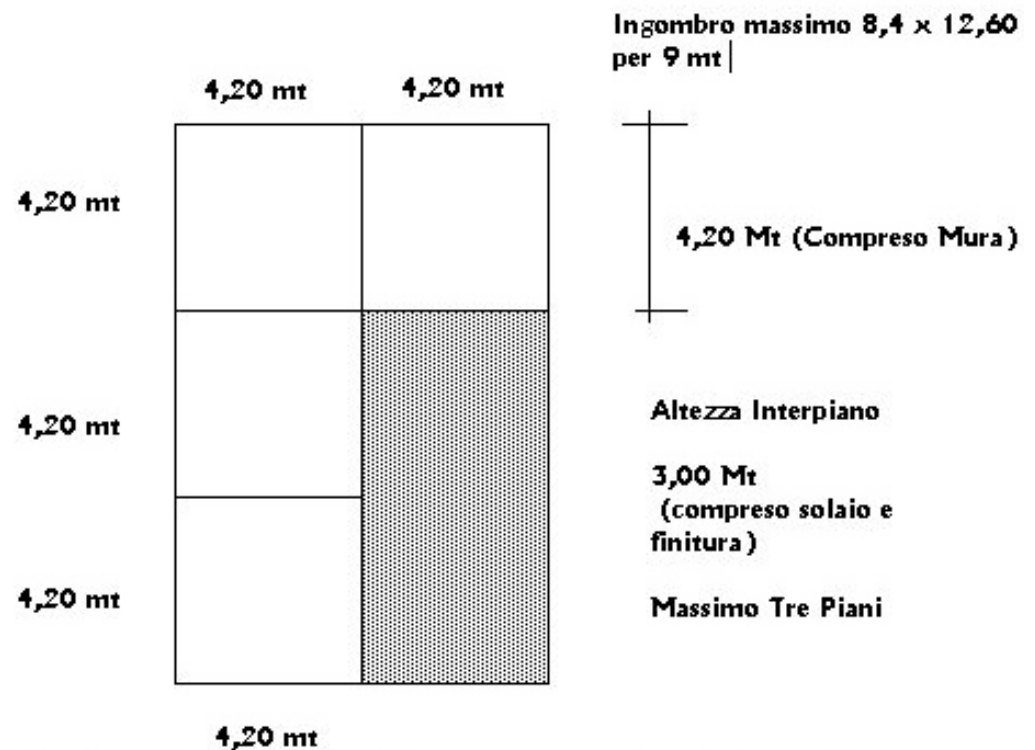
AA. 2001-2002. Collaboratore arch. Francesco De Luca

Mauro Masci

Agli studenti viene richiesto di progettare all'interno di uno schema composto da 6 quadrati di 4,20 metri di lato da articolare liberamente in tre

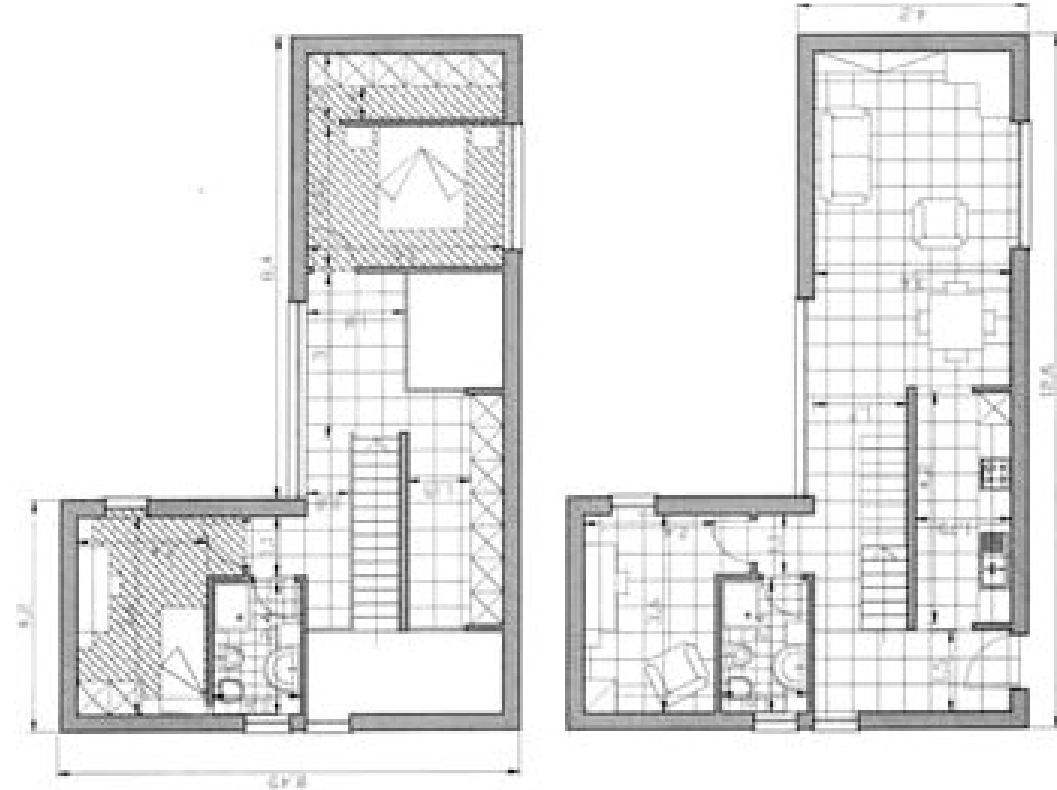
Schema di base

piani di altezza, ma conservando almeno tre mura cieche. Successivamente le case ad esse vengono aggregate a formare cluster residenziali. Sono gli studenti stessi che scelgono le case progettate dai colleghi da aggregare alla propria

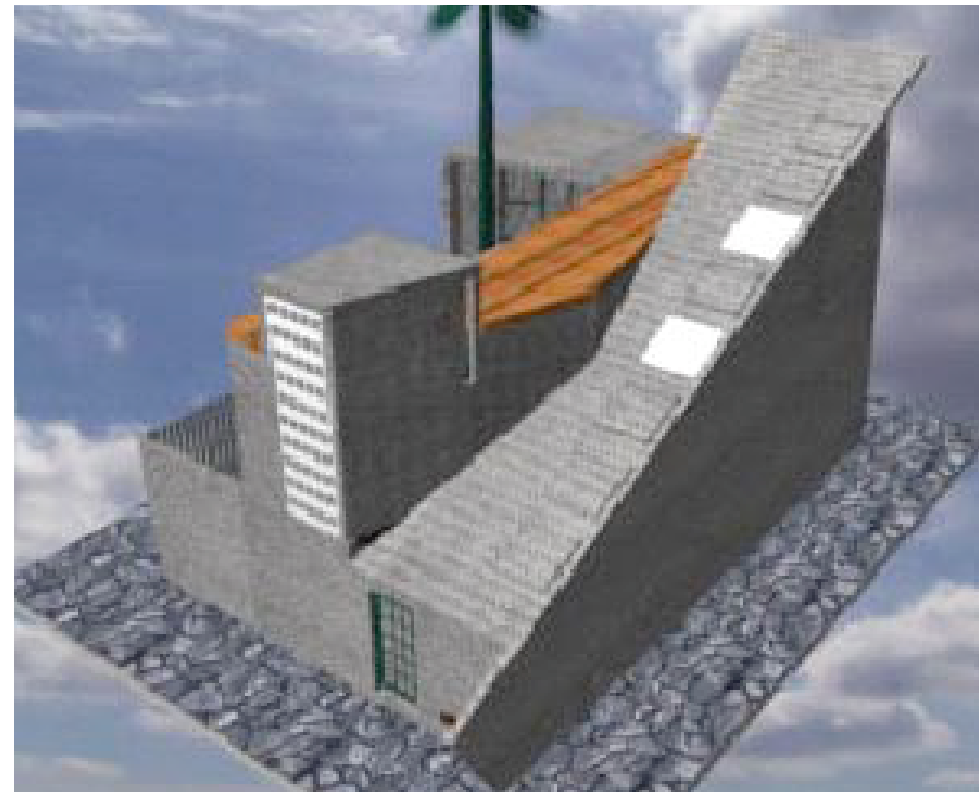


Almeno TRE Mura Cieche da indicare con questo schema insieme all'entrata

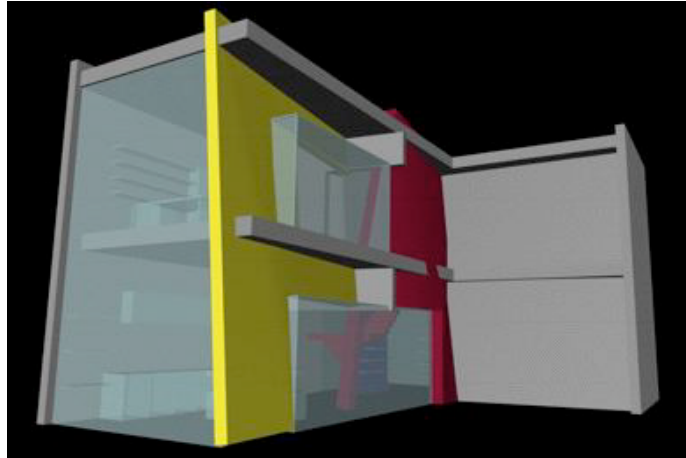
**Tiziana Di
Mauro**



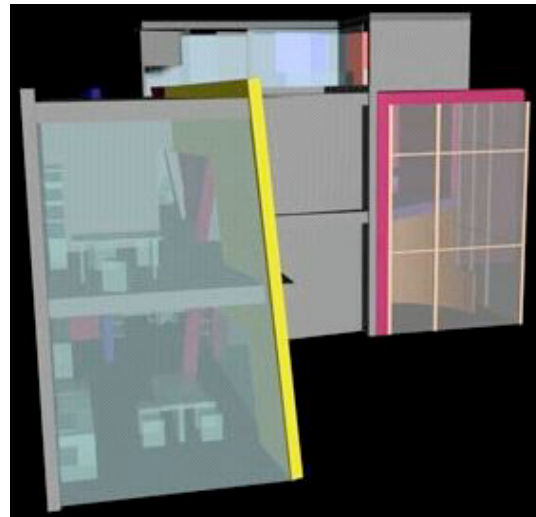
Marcella Parisini



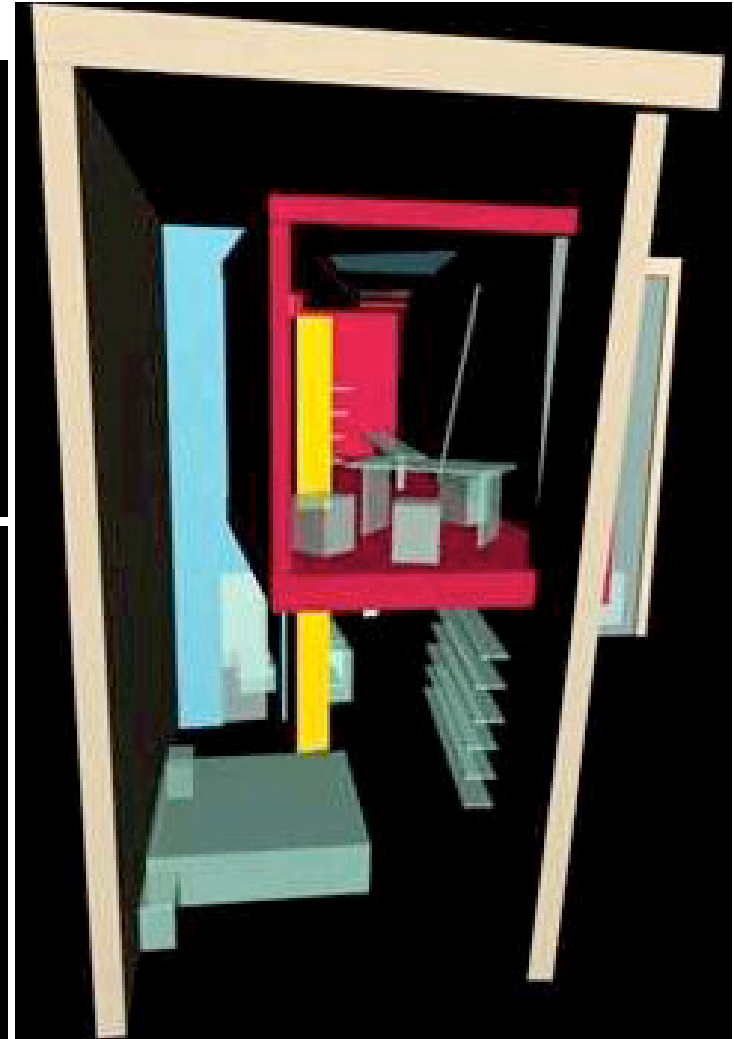
Loris Rossi



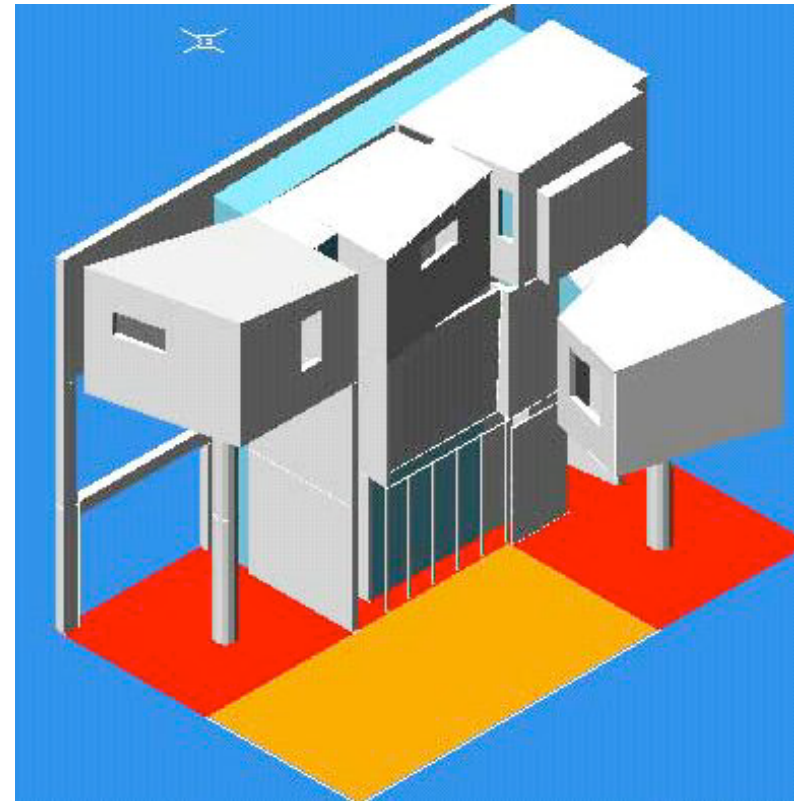
Ivan Tabbo



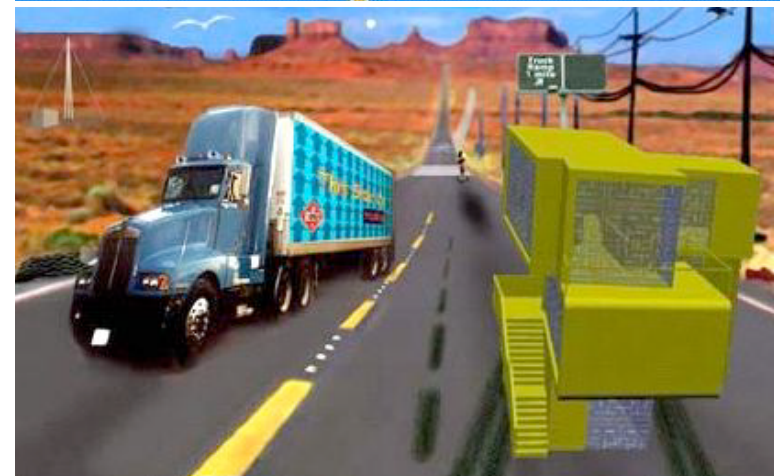
Stefano Pedretti



noccaro

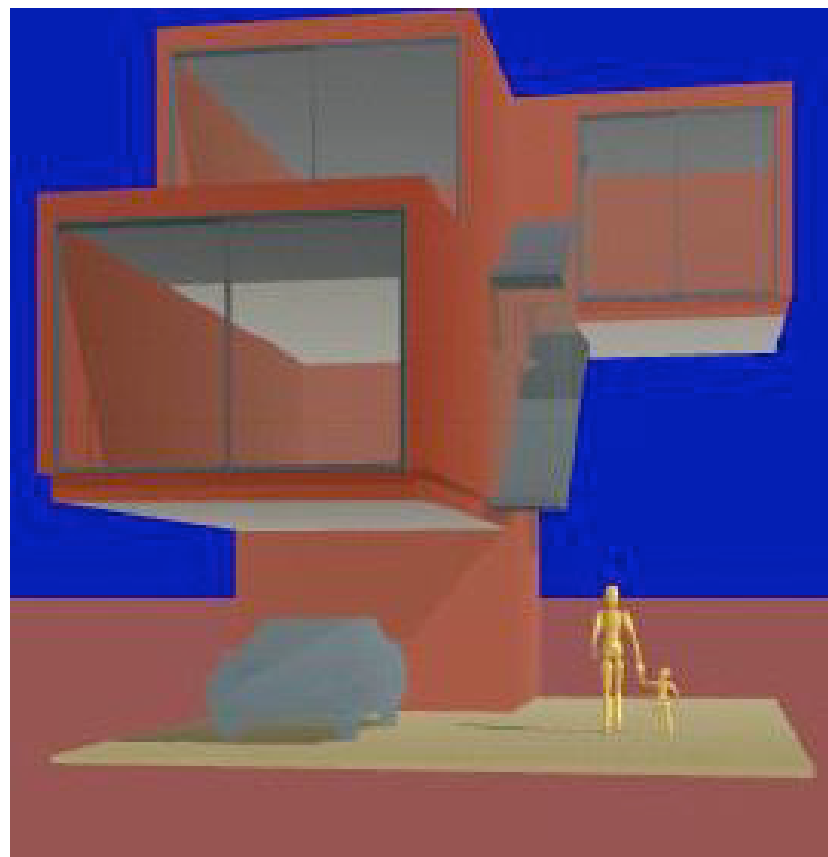


Antonia Marmo



NataleGencarelli

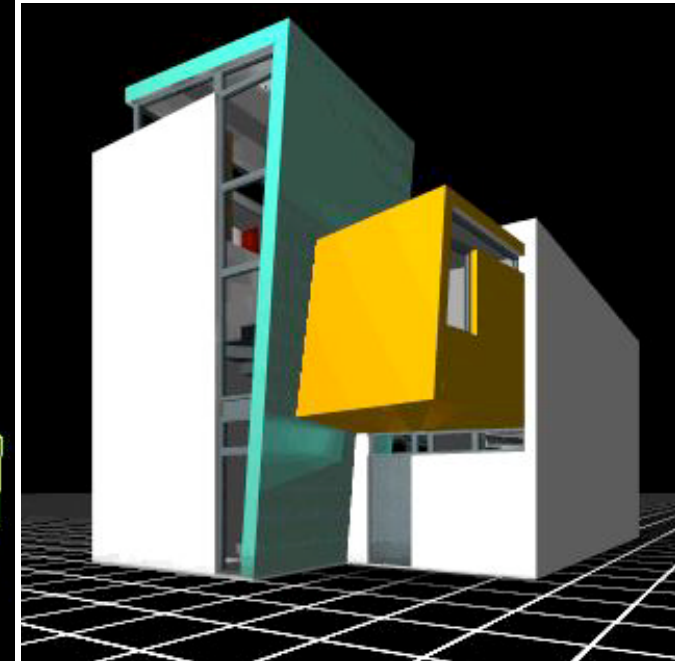
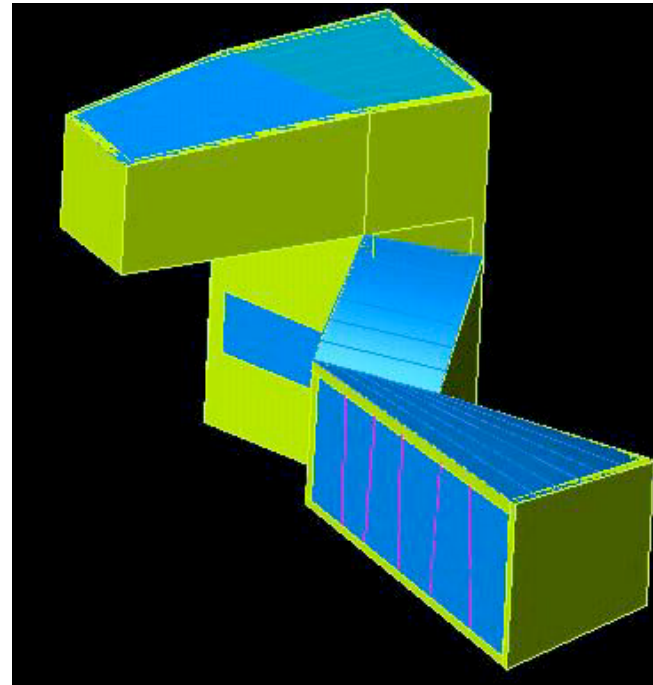
Uno schema molto originale in cui lo sviluppo ad "L" si muove ad albero





Italia Rossi

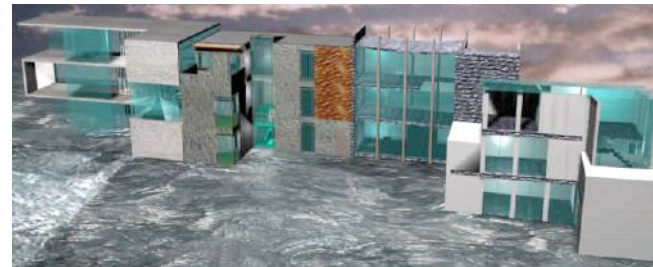
Mauro Rossi



Carlo Giordani

Paola Battistini

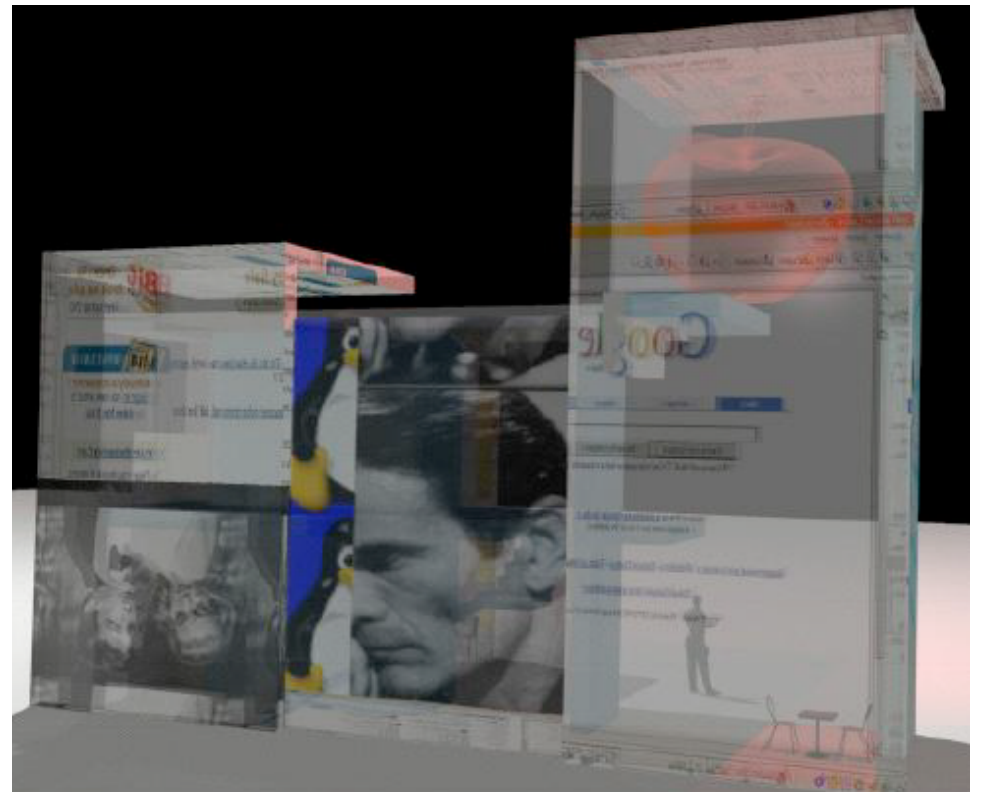
residenziali. Sono gli studenti stessi che scelgono le case progettate dai colleghi da aggregare alla propria



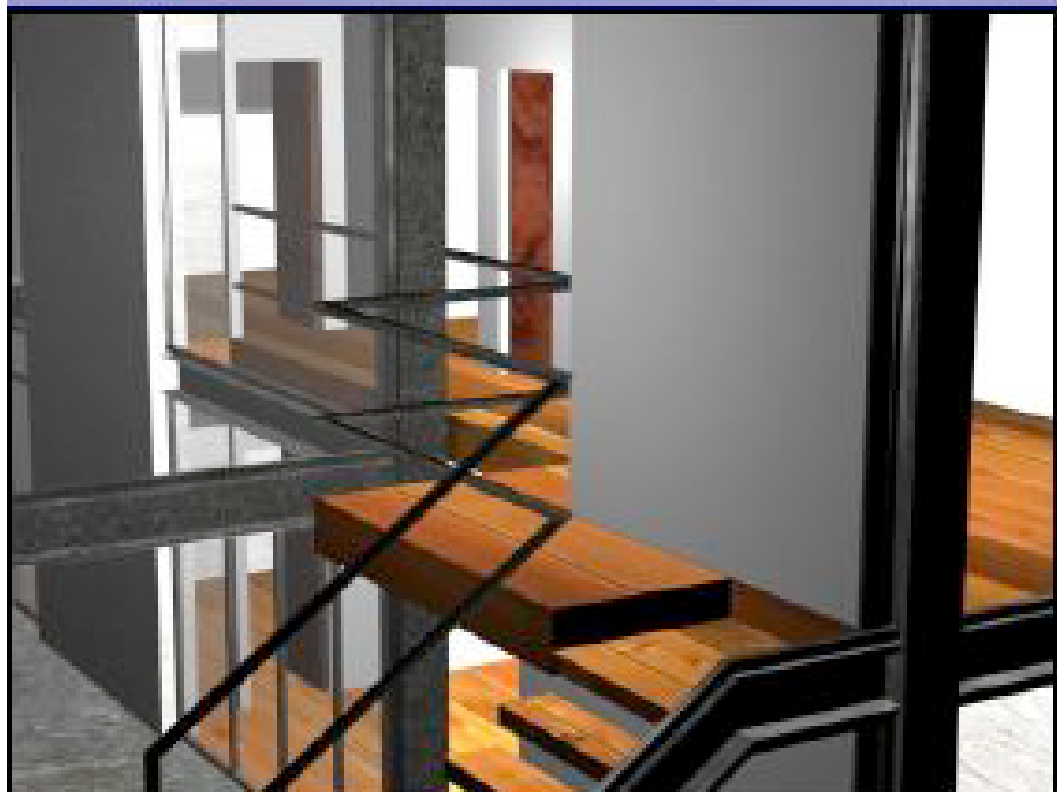
Pamela Pezzotti



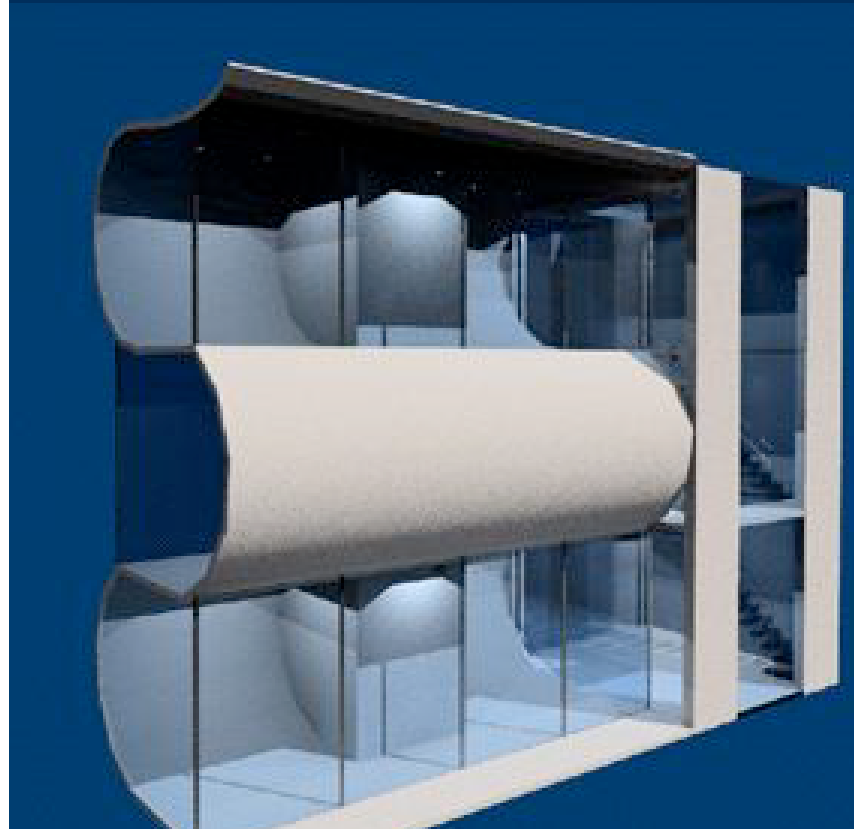
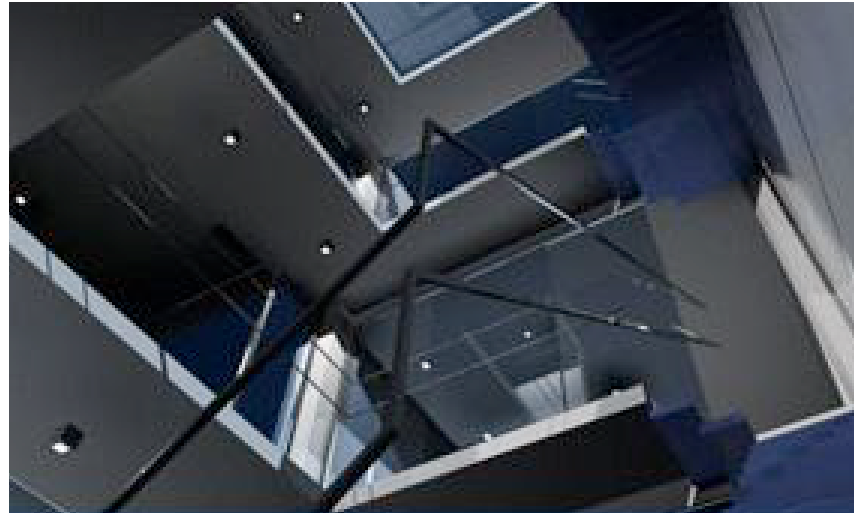
**Roberto
Sommatino**



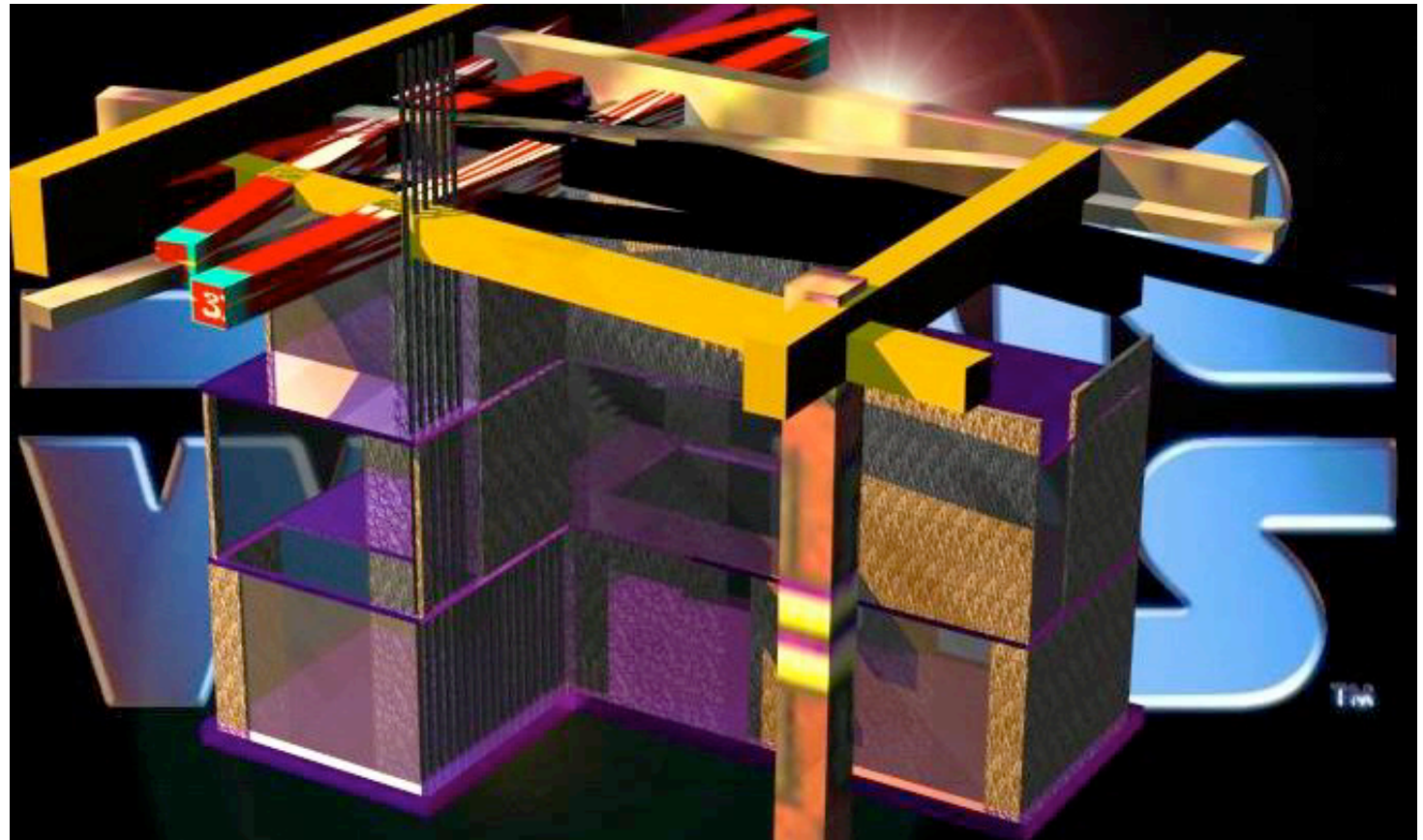
Ascanio
Perugini



Alessia Roselli



Gabriele Fassina

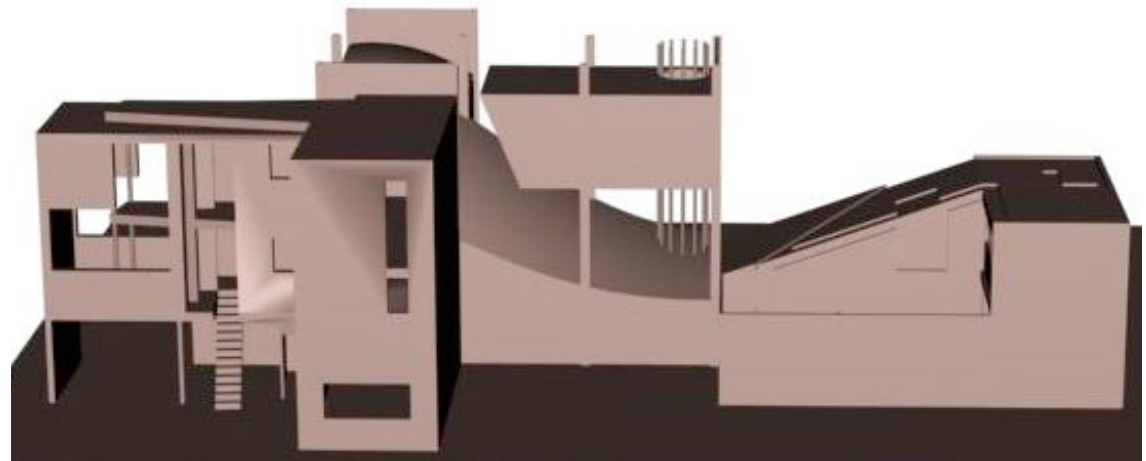


Cristiana Adriani

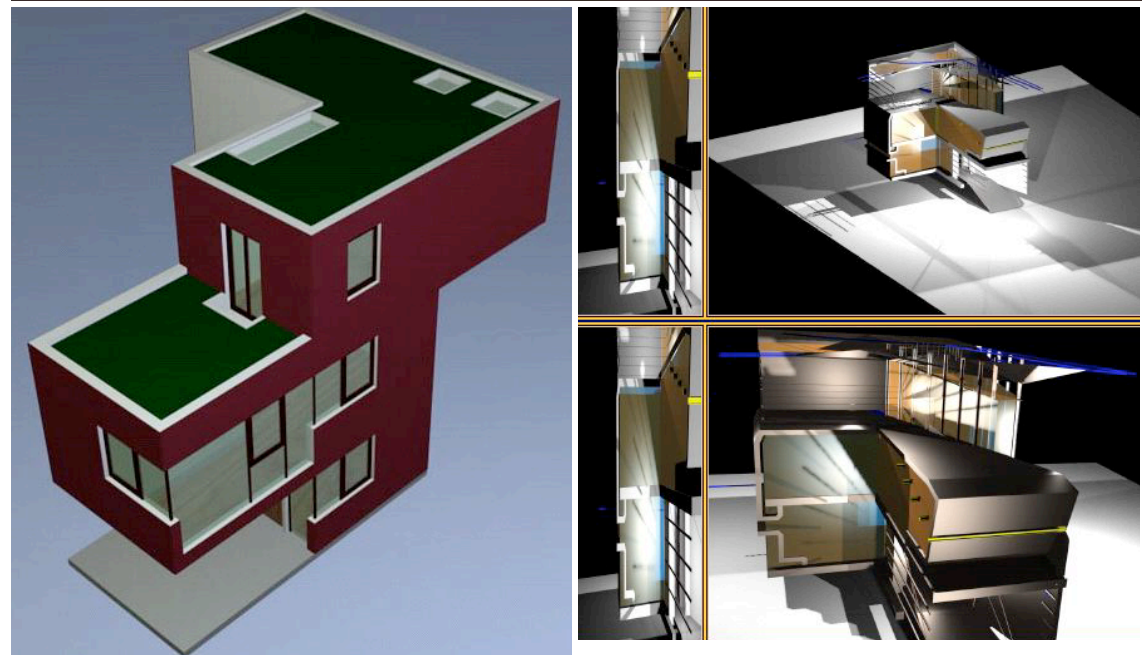


Luigi Maurizi et
al

Antonio
Theocarlis



Tiziana
Ambrosino



della Elle

Corso di
progettazione
Architettonica
Assitita
prof. A. saggio
Facoltà di
Architettura La
Sapienza
AA. 2001-2002
Immagine di

